



**PROTOCOLLO APPLICATIVO DELLE MISURE  
PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO  
DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEI SITI  
SPORTIVI DEGLI AFFILIATI ED ENTI AGGREGATI  
ALLA F.I.RAFT PER LA PRATICA  
DEL RAFTING E DELL'HYDROSPEED**

11 maggio 2021



## VISTO

- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto Legge 1° aprile 2021, n. 44, recante: "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici";
- le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021, e del 21 aprile 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021;
- il Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52;

## RITENUTA

- la straordinaria necessità e urgenza di integrare il quadro delle vigenti misure di contenimento alla diffusione del predetto virus, prevedendo la graduale ripresa di quelle attività federali allo stato ancora sospese, nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da covid-19;

## CONSIDERATO

- che il Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52 (c.d. Decreto "Riaperture") ha inteso adottare misure per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali e, salvo quanto diversamente disposto, prorogare l'impostazione delle misure di contenimento del contagio differenziate in base al rischio epidemiologico di ciascun territorio assunte con DPCM 2 marzo 2021;
- che l'art. 7, co. 3, D.L. 22 aprile 2021, n. 52 dispone che "*a decorrere dal 26 aprile 2021, in zona gialla, nel rispetto delle linee guida vigenti, è consentito lo svolgimento all'aperto di qualsiasi attività sportiva anche di squadra e di contatto*", ferma restando l'interdizione all'uso di spogliatoi se non diversamente stabilito dai provvedimenti di cui all'art. 2 del Decreto Legge n. 19 del 2020;
- che, se non diversamente stabilito dalle linee guida adottate dal Dipartimento per lo Sport, gli spogliatoi possono essere utilizzati esclusivamente dagli atleti, tesserati agonisti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra che partecipano alle competizioni e alle sedute di allenamento riconosciuti di interesse nazionale dal CONI e dal CIP;
- che nelle c.d. zone arancioni lo svolgimento dell'attività sportiva e dell'attività motoria all'aperto resta consentito nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 2 metri per l'attività sportiva e di almeno 1 metro per ogni altra attività;
- che nelle zone arancioni il DPCM 2 marzo 2021 consente lo svolgimento delle sole sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, tesserati agonisti, degli sport individuali e di squadra partecipanti alle competizioni consentite (quelle



riconosciute di preminente interesse nazionale ovvero organizzate da organismi sportivi internazionali);

- che nelle c.d. zone rosse è consentito svolgere individualmente solamente attività motoria in prossimità della propria abitazione purché comunque nel rispetto della distanza di almeno un metro da ogni altra persona e con obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie; è altresì consentito lo svolgimento di attività sportiva esclusivamente all'aperto e in forma individuale. È invece sospesa ogni attività, anche in forma individuale, che si svolge all'aperto nei centri sportivi;

## SI ADOTTA

il presente protocollo, che definisce le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 nei siti sportivi per la pratica del Rafting e dell'Hydrospeed e che dovrà essere applicato dagli Affiliati alla Federazione Italiana Rafting – F.I.Raft (in seguito, "Società"), personalizzandolo in funzione delle specifiche caratteristiche dell'impianto al quale si riferisce. Le prescrizioni di tale protocollo previste per le "Società" si applicano anche agli Enti aggregati in quanto compatibili.

Tale documento è redatto sulla base delle seguenti Linee Guida:

- Nuovo protocollo attuativo delle "Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere" emanate ai sensi dell'art. 7 del DPCM del 2 marzo 2021 per le aperture nelle cosiddette "zone bianche".
- Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere", predisposto in attuazione dell'art. 6 del Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52.

### (A) Attività sportiva consentita

#### ZONA GIALLA (E BIANCA)

A decorrere dal 26 aprile 2021 è consentito lo svolgimento all'aperto di qualsiasi attività sportiva "anche di squadra e di contatto". Nella definizione di "attività sportiva" allo stato attuale, si ritengono ricompresi eventi, manifestazioni, gare (anche sociali) purché si svolgano all'aperto. Si intende consentita l'attività promozionale (ludico-motoria o amatoriale) indirizzata ai tesserati (non praticanti) nella categoria "Turista-Amatore" che possono svolgere detta attività con la necessaria presenza e l'assistenza di tecnici federali, a bordo dell'imbarcazione per il rafting ed a breve distanza per l'hydrospeed, con divieto di partecipare ad attività sportive agonistiche o non agonistiche riservate agli Atleti.

In zona gialla è consentita la ripresa dell'attività sportiva formativa in presenza (all'aperto) anche dei Tecnici sportivi.

#### ZONA ARANCIONE

In zona arancione è sospeso lo svolgimento degli sport di contatto, come il rafting (salvo la specialità R1), così come è sospesa l'attività sportiva dilettantistica di base, le scuole e l'attività formativa di avviamento relative agli sport di contatto nonché tutte le gare, le competizioni e le attività connesse agli sport di contatto, anche quelle aventi carattere ludico-amatoriale.

Lo svolgimento dell'attività sportiva e dell'attività motoria all'aperto, anche presso aree



attrezzate e parchi pubblici, resta consentito nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 2 metri per l'attività sportiva e di almeno 1 metro per ogni altra attività. Presso i centri e i circoli sportivi, pubblici e privati, è consentito svolgere l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere purché all'aperto e nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento.

Sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive degli sport individuali e di squadra, svolti in ogni luogo (all'aperto o al chiuso), sia pubblico sia privato. Restano consentiti solamente gli eventi e le competizioni sportive riconosciuti di interesse nazionale dal CONI e dal CIP, organizzati dalla FIRAFT, ovvero organizzati dalla WRF (nonché le sessioni di allenamento degli atleti agonisti in preparazione di tali eventi), a condizione che si svolgano all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico, nel rispetto del presente protocollo.

## ZONA ROSSA

È sospesa ogni attività, anche in forma individuale, che si svolge all'aperto nei centri (e circoli) sportivi.

Restano consentiti solamente gli eventi e le competizioni sportive riconosciuti di interesse nazionale dal CONI e dal CIP, organizzati dalla FIRAFT, ovvero organizzati dalla WRF (nonché le sessioni di allenamento degli atleti agonisti in preparazione di tali eventi), a condizione che si svolgano all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico, nel rispetto del presente protocollo.

### (B) Misure specifiche per le discipline di rafting e hydrospeed

Per quanto attiene alle discipline sportive individuali federali, **Hydrospeed** e Rafting, per la sola categoria "R1" (anche definita "**Packrafting**") il distanziamento interpersonale è garantito dalla peculiarità dell'attività.

È obbligatoria una idonea disinfezione di tutto il materiale sportivo adoperato dopo ogni utilizzo.

I tecnici sono tenuti ad indossare idonei dispositivi di sicurezza personale:

- Safety kayak: l'uso della mascherina è obbligatorio salvo durante lo svolgimento dell'attività fluviale. Si è sempre tenuti ad una igienizzazione frequente delle mani.
- Guida Hydrospeed: l'uso della mascherina è obbligatorio salvo durante lo svolgimento dell'attività fluviale. Si è sempre tenuti ad una igienizzazione frequente delle mani.

Nella ripresa delle attività di **Rafting** si raccomanda il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro tra praticanti e il posizionamento sul gommone dell'equipaggio deve avvenire in modo tale da garantire il rispetto di tale distanza.

I tecnici devono essere posti nelle condizioni di svolgere l'attività in piena sicurezza.

È obbligatoria una idonea disinfezione di tutto il materiale sportivo adoperato dopo ogni utilizzo.

Tutti coloro che, a qualunque titolo, frequentano il sito sportivo sono tenuti ad una igienizzazione frequente delle mani (all'accesso al sito sportivo, all'accesso dei mezzi di



trasporto, prima di prendere possesso dell'attrezzatura sportiva, al termine della discesa, etc.).

Il mantenimento della distanza interpersonale minima di almeno 1 metro in caso di assenza di attività fisica e, per tutti i momenti in cui la disciplina sportiva lo consente, di almeno 2 metri durante l'attività fisica, fatta eccezione per le attività di contatto previste nei termini di cui sopra resta obbligatorio.

La Società e i Tecnici sono tenuti a prendere attenta visione dell'Allegato 3.

### **(C) Sito sportivo**

Per sito sportivo si intende indifferentemente ogni luogo destinato allo svolgimento di attività fisica e sportiva, eventualmente fornito degli attrezzi necessari, di spogliatoi, di impianti igienici e docce ovvero ogni impianto che rappresenta un insieme di uno o più spazi di attività dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori.

I siti sportivi per la pratica del rafting e dell'hydrospeed sono caratterizzati dalla prossimità con bacini idrici e comprendono le seguenti aree: rimessaggi all'aperto o chiusi, spogliatoi con docce, palestre, parti comuni quali sale di formazione e riunione, segreteria. In taluni impianti è prevista la pratica di altri sport o attività motorie per le quali dovranno essere individuate misure specifiche.

Tutto il personale, i collaboratori, gli atleti, i soci, gli utenti e i fornitori sono tenuti ad uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.

Le misure adottate saranno oggetto di monitoraggio a cura della Società per eventuali, future implementazioni dovute a modifiche normative, linee di indirizzo che dovessero essere emanate.

## **1. Informazione**

Il sito sportivo deve essere un luogo sicuro. A tal fine, un'informazione adeguata e puntuale è la prima iniziativa di prevenzione e per questo motivo la Società si assume l'impegno di portare a conoscenza di tutti i frequentatori delle indicazioni necessarie alla tutela della loro salute e sicurezza.

L'informazione sarà articolata nel seguente modo:

### **A. Informazione preventiva**

A tutti collaboratori/lavoratori sarà fornita un'apposita nota informativa contenente le indicazioni essenziali del presente Protocollo.

In particolare, l'informativa riguarderà:

- a) l'obbligo per ciascuno di non fare ingresso nella sede della Società e, in caso di positività al virus o di sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario (ad esempio, per contatto stretto con persone positive o nell'ipotesi di ingresso in Italia da Paese estero) nonché in presenza di febbre oltre 37.5°C o di altri sintomi influenzali, prendendo contatto, qualora necessario, con il medico curante e/o altra Autorità sanitaria indicata dalla normativa in vigore;
- b) il divieto di permanenza presso il sito sportivo al manifestarsi dei sintomi febbrili/influenzali e parainfluenzali di cui al punto precedente e l'impegno a rispettare tutte le disposizioni emanate dalla Società, in particolare, quelle concernenti il distanziamento sociale, le regole di igiene delle mani e gli altri comportamenti indicati dalla nota informativa di cui sopra).

L'ingresso nei locali dei collaboratori/lavoratori sarà permesso a seguito del rilascio di dichiarazione di cui all'Allegato 1, con il conseguente impegno a conformarsi alle disposizioni ivi previste.

### **B. Informazione preventiva a terze persone**

Le indicazioni di cui alla precedente lettera A saranno portate a conoscenza, con analogo nota informativa ovvero altri mezzi comunicativi idonei (es. mediante comunicazione in fase di prenotazione), a tutti i soggetti esterni che faranno ingresso nel sito sportivo.

L'ingresso nei locali delle persone terze sarà permesso a seguito del rilascio della dichiarazione di cui all'Allegato 1, con il conseguente impegno a conformarsi alle disposizioni ivi previste.

### **C. Informazione all'interno del sito sportivo**

È prevista l'apposizione di cartellonistica relativa alle prescrizioni e istruzioni di igiene suggerite dal Ministero della Salute, nei seguenti punti: in corrispondenza dell'ingresso, all'ingresso degli spogliatoi, dell'area ristoro, dei servizi igienici, della bacheca generale.

L'informazione generale è riferita a:

- a) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o di altri sintomi influenzali e parainflenziali e di chiamare il proprio medico;
- b) il divieto di accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS o da altra Autorità competente;
- c) la consapevolezza di non poter fare ingresso o di poter permanere nel sito sportivo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, febbre);
- d) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni e in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti;
- e) lavarsi spesso le mani;
- f) coprire le vie aeree quando si tossisce e starnutisce, come indicato nell'Allegato 2;
- g) cestinare i fazzolettini di carta, una volta utilizzati;
- h) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- i) porre particolare attenzione all'igiene delle superfici;
- j) mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- k) evitare contatti stretti quali abbracci o strette di mano.

Ulteriore cartellonistica

- Apposizione nei servizi igienici delle istruzioni per il corretto lavaggio delle mani;
- Apposizione cartelli rispetto distanza di 1 metro;
- Apposizione cartelli sul numero di persone previste al massimo nei locali chiusi.

## **2. Modalità di ingresso**

### **A. Controllo della temperatura**

La frequentazione del sito sportivo avverrà previo rilevamento della temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.



### **B. Richiesta di informazioni**

Tramite il modulo di autodichiarazione di cui all'allegato A, la Società acquisirà l'attestazione dell'assenza delle condizioni che, a norma di legge, comportano l'obbligo tassativo di rimanere al proprio domicilio, in particolare, la sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario.

### **C. Orari di apertura**

Gli orari di apertura del sito sportivo sono organizzati in modo da:

- consentire lo svolgimento delle pulizie giornaliere;
- ridurre il numero di utenti contemporaneamente presenti, differenziando gli orari per le varie attività;
- presenza di istruttori e allenatori nel corso dello svolgimento delle attività con verifica rispetto delle misure individuate ed in particolare del distanziamento

La Società è tenuta a redigere un programma di attività pianificato (es. con prenotazione) e regolamentare gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazioni. La Società deve mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.

## **3. Pulizia, disinfezione e sanificazione**

La pulizia, la disinfezione e la sanificazione dei locali sono le azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

La Società assicura la costante pulizia del sito sportivo.

Con riferimento alla disinfezione con utilizzo di prodotti disinfettanti (ossia con l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo la pulizia o, per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, con l'uso di etanolo al 70% dopo la pulizia con un detergente neutro ovvero con l'uso altri prodotti purché conformi a quanto disposto dalle competenti Autorità locali e sanitarie), si precisa quanto segue:

- a) Attrezzature sportive condivise (imbarcazioni, salvagenti, caschi, mute, giacche d'acqua, pagaiergometri, pagaie, manubri, ecc.) disinfezione effettuata ad ogni utilizzo al completamento di ogni seduta di allenamento o altra attività. L'attrezzatura che non può essere disinfettata non deve essere usata. È vietato nel corso dell'allenamento o altra attività utilizzare in comune delle attrezzature o scambiarsi bottiglie o borse.
- b) Locali comuni, porte, servizi igienici, la Società dedicherà particolare attenzione alla disinfezione dei locali comuni (spogliatoi, palestre, ecc.) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, maniglie, panche, appendini, rubinetti, lavandini, wc, sedie) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. Tutti i frequentatori saranno sensibilizzati sull'importanza di attenersi alle norme di comportamento igienico-sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.
- c) Mezzi di trasporto. La Società provvederà ad una frequente disinfezione dei propri mezzi di trasporto, furgoni, dotandone ognuno di un erogatore di gel igienizzante. Si applicano la disciplina e le linee guida di settore.



In caso di riscontro di positività al CODIV-19, per quanto concerne la SANIFICAZIONE, la Società procederà alle relative operazioni nel rispetto di quanto previsto dalle circolari n. 5443 del 22 febbraio 2020 e n. 6360 del 27 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

#### 4. Precauzioni igieniche personali

L'adozione di norme di igiene personale e la loro corretta esecuzione è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici sarà esposta un'informativa contenente le indicazioni da seguire per una corretta pulizia ed igienizzazione delle mani, nella consapevolezza che un corretto e frequente lavaggio delle mani con acqua e sapone è sufficiente per evitare il lavaggio con gel disinfettanti.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici e in generale laddove non sia possibile lavarsi le mani con acqua e sapone, saranno comunque collocati e mantenuti costantemente riforniti e puliti distributori di gel.

È obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

#### 5. Dispositivi di protezione individuale

##### Mascherine

L'utilizzo di mascherine, salvo nel corso dell'attività sportiva, è sempre obbligatorio.

#### 6. Gestione degli spazi comuni

La Società è tenuta a regolamentare i flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento di attrezzi e macchine, anche delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza.

La Società è tenuta a dotare l'impianto di dispenser con soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani dei frequentatori in punti ben visibili, prevedendo l'obbligo dell'igiene delle mani all'ingresso e in uscita. Deve altresì prevedere i dispenser nelle aree di frequente transito o in aree strategiche in modo da favorire da parte dei frequentatori l'igiene delle mani.

Sono definite le seguenti procedure di ingresso, permanenza ed uscita:

**Corridoi:** la frequentazione deve avvenire alternando i flussi quando i corridoi hanno larghezza inferiore a 2 m.

**Palestre:** dal 1° giugno 2021, in zona gialla, sono, riaperte le palestre purché nel rispetto dei protocolli e delle linee guida adottati dal Dipartimento per lo sport. Per gli atleti che partecipano alle competizioni riconosciute di preminente interesse nazionale dal CONI e/o dal CIP l'utilizzo delle palestre è consentito nel rispetto dei protocolli di settore.

**Spogliatoi:** Si segnala che, se non diversamente stabilito dalle linee guida adottate dal Dipartimento per lo Sport, gli spogliatoi possono essere utilizzati esclusivamente dagli atleti, tesserati agonisti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di



squadra che partecipano alle competizioni e alle sedute di allenamento riconosciuti di interesse nazionale dal CONI e dal CIP.

**Docce:** nel rispetto di quanto previsto per gli spogliatoi, la Società deve organizzare gli spazi nelle docce in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere), anche regolamentando l'accesso agli stessi. Qualora ciò non sia possibile, queste devono rimanere chiuse fino al termine del periodo emergenziale.

**Servizi igienici:** Deve essere garantita la frequente pulizia e disinfezione degli ambienti; nei servizi igienici saranno presenti mezzi detergenti.

**Locali ristorazione annessi al sito sportivo:** si applicano le regolamentazioni del settore.

**Segreteria e uffici:** se il locale è in uno spazio chiuso, è consentito l'accesso ad un utente per volta con mantenimento della distanza interpersonale con il personale addetto. Se, invece, l'utenza non debba accedere a locali chiusi, vige il rispetto del mantenimento del distanziamento sociale.

**Rimessaggi imbarcazioni:** la frequentazione per la movimentazione delle imbarcazioni deve avvenire nel rispetto delle distanze interpersonali.

**Sale riunioni:** rimangono chiuse fino a fine emergenza. Le riunioni degli Organi collegiali saranno tenute, ove possibile, in videoconferenza in base alla normativa vigente.

## 7. Aerazione e ventilazione

I locali al chiuso (servizi igienici, spogliatoi) devono essere adeguatamente aerati e ventilati. Nel dettaglio, è fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor. Per un idoneo microclima è necessario:

- a) garantire periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni (comprese le aule di udienza ed i locali openspace), evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria;
- b) aumentare la frequenza della manutenzione / sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi filtranti più efficienti);
- c) in relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza fra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione;
- d) attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad una dopo l'accesso da parte del pubblico;
- e) nel caso di locali di servizio privi di finestre quali archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc., ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di lavoro;
- f) per quanto riguarda gli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di

ventilazione dedicata, andrà posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;

- g) negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria;
- h) relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil, o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati;
- i) le prese e le griglie di ventilazione devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75%;
- j) evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.

## 8. Riunioni

È previsto il massimo ricorso alle riunioni a distanza, secondo le modalità telefoniche e di web conference.

## 9. Gestione soggetti sintomatici presso la sede

Indicazioni operative per la gestione di soggetti che presentino sintomi nel corso della loro presenza presso il sito sportivo:

- a) il soggetto che accusi febbre dovrà subito evitare contatti ravvicinati con altri e segnalare al tecnico o al Responsabile del sito sportivo la situazione. Si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria nonché si è tenuti a dotarlo di mascherina da indossare;
- b) se i sintomi lo consentono il soggetto viene invitato a portarsi presso il proprio domicilio e contattare il medico curante o altra Autorità Sanitaria;
- c) se i sintomi non consentono l'allontanamento in autonomia sarà contattato NUMERO UNICO DI EMERGENZA 112.

A valle dell'allontanamento del soggetto, in caso di riscontro di positività al CODIV-19 si procederà alla chiusura del sito per procedere con la sanificazione prima della riapertura.

## 10. Pubblico

Gli accompagnatori, ove possibile, potranno accostarsi con i propri mezzi all'ingresso, senza accedere ai locali interni o ai rimessaggi.

## 11. Mezzi di trasporto

Per quanto riguarda i servizi di trasporto non di linea trova applicazione quanto disposto dall'Allegato 15, DPCM 2 marzo 2021, il quale, per quanto di interesse, prevede che nelle vetture omologate per il trasporto di sei o più passeggeri dovranno essere replicati modelli che non prevedano la presenza di più di due passeggeri per ogni fila di sedili, fermo restando l'uso di mascherine. È preferibile dotare le vetture di paratie divisorie. Anche il conducente dovrà indossare dispositivi di protezione individuali. Tali limiti non si applicano nel caso di persone



che vivono nella stessa unità abitativa, nonché tra i congiunti e le persone che intrattengono rapporti interpersonali stabili.

La Società deve dotare i mezzi di trasporto di dispenser con soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani dei frequentatori in punti ben visibili, prevedendo l'obbligo di frizionarsi le mani all'accesso.

## **12. Aggiornamento del protocollo**

Tale protocollo sarà costantemente aggiornato a cura della Federazione Italiana Rafting – F.I.Raft, tenuto conto dell'andamento epidemiologico, sulla base della normativa vigente nonché delle linee guida ed indicazioni elaborate dalle Autorità competenti.

## **13. Disposizioni finali**

Si invita, in ogni caso, a verificare la sussistenza di misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica assunte dalle competenti Autorità Nazionali, le eventuali ordinanze delle rispettive Regioni o Province autonome, le prescrizioni delle Amministrazioni Comunali nonché le prescrizioni delle competenti Autorità sanitarie.

Per l'attuazione del presente Protocollo, le Società, adottano, per gli ambiti di rispettiva competenza e in osservanza della normativa in materia, appositi protocolli applicativi.

Qualora non sia possibile garantire il rispetto delle suddette misure precauzionali, l'attività si intende sospesa.



## ALLEGATO 1

# MODULO DI AUTODICHIARAZIONE COVID-19

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Tesserato F.I.Raft n. \_\_\_\_\_

### ATTESTA

- di aver letto, compreso e accettato incondizionatamente le prescrizioni riportate nel protocollo di comportamento per emergenza coronavirus
- di non essere sottoposto alla misura della quarantena, di non essere risultato positivo al COVID-19 ovvero di essere risultato positivo al COVID-19 ma di essere clinicamente guarito;
- di non aver avuto sintomi riferibili all'infezione da Covid-19, quali ad esempio temperatura corporea maggiore di 37,5, tosse, astenia, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia nelle ultime settimane;
- di non aver avuto contatti a rischio con persone che sono state affette da coronavirus (familiari, luogo di lavoro, etc.);
- di non essere sottoposto a sorveglianza sanitaria e ad isolamento fiduciario;
- di aver preso visione del Protocollo applicativo delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 e di impegnarsi al rispettare le disposizioni del Regolamento della struttura, pena l'allontanamento dalla stessa

In fede,

Data: \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

*Se minore di anni 18, il genitore/tutore esercente la responsabilità genitoriale/tutoria sul minore*

Data: \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Note:

- La presente autodichiarazione deve essere portata con sé unitamente ad un documento d'identità, all'attestazione ricevuta di atleta di interesse nazionale ricevuta dalla F.I.Raft*
- Copia della presente dovrà essere fatta pervenire alla Società di appartenenza*
- I soggetti positivi al Covid-19 accertati e guariti dovranno osservare un periodo individuale di graduale ripresa nei successivi 15 gg prima di iniziare gradualmente gli allenamenti e sotto l'attento controllo del Medico di Medicina Generale. Il Medico potrà, a suo giudizio, ampliare test ed esami.*

### Informativa privacy

*In relazione a quanto da me dichiarato, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti (articolo 76 D.P.R. 445/2000), prendo atto che la Federazione Italiana Rafting – F.I.Raft si riserva la possibilità di controllo e verifica sulla veridicità del loro contenuto.*

*Il sottoscritto dichiara inoltre di essere stato informato sulla raccolta dei dati personali ex art. 13 Regolamento UE n.679/2016 e di aver già prestato specifico consenso all'atto del tesseramento che i dati personali raccolti relativi saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

Data: \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

*Se minore di anni 18, il genitore/tutore esercente la responsabilità genitoriale/tutoria sul minore*

Data: \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## ALLEGATO 2



Presidenza del  
Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per lo sport

# Lo Sport continua in sicurezza

All'interno del sito è obbligatorio adottare le seguenti misure di prevenzione:



RILEVAZIONE DELLA  
TEMPERATURA  
ALL'INGRESSO DEL SITO



LAVARSI FREQUENTEMENTE LE  
MANI, ANCHE ATTRAVERSO  
APPOSITI DISPENSER DI GEL  
DISINFETTANTE



OBBLIGO DI UTILIZZO DELLA  
MASCHERINA IN TUTTI GLI SPAZI  
DEL SITO SE NON SI STA  
EFFETTUANDO ATTIVITÀ FISICA



MANTENERE LA DISTANZA  
INTERPERSONALE MINIMA DI  
1 MT IN CASO DI ASSENZA DI  
ATTIVITÀ FISICA



BERE SEMPRE DA BICCHIERI  
MONOUSO O DA BOTTIGLIE  
PERSONALI



NON TOCCARSI MAI OCCHI,  
NASO E BOCCA CON LE  
MANI



STARNUTIRE E/O TOSSIRE IN  
UN FAZZOLETTO EVITANDO IL  
CONTATTO DELLE MANI CON  
LE SECREZIONI RESPIRATORIE;  
SE NON SI HA A DISPOSIZIONE  
UN FAZZOLETTO, STARNUTIRE  
NELLA PIEGA INTERNA DEL  
GOMITO



EVITARE DI LASCIARE IN LUOGHI  
CONDIVISI CON ALTRI GLI  
INDUMENTI INDOSSATI PER  
L'ATTIVITÀ FISICA. RIPORLI IN  
ZAINI O BORSE PERSONALI E,  
UNA VOLTA RIENTRATI IN CASA,  
LAVARLI SEPARATAMENTE  
DAGLI ALTRI INDUMENTI



MANTENERE LA DISTANZA  
INTERPERSONALE MINIMA  
ADEGUATA ALL'INTENSITÀ  
DELL'ESERCIZIO, COMUNQUE  
NON INFERIORE A 2 MT



GETTARE SUBITO IN APPOSITI  
CONTENITORI I FAZZOLETTINI  
DI CARTA O ALTRI MATERIALI  
USATI (BEN SIGILLATI)

### Ai fini dell'attuazione delle buone pratiche:

METTERE A DISPOSIZIONE UN  
"SISTEMA DI RACCOLTA DEDICATO  
AI RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI"  
(ES. FAZZOLETTI MONOUSO,  
MASCHERINE/RESPIRATORI)



È VIETATO LO SCAMBIO DI DISPOSITIVI  
(SMARTPHONE, TABLET, ECC.)  
E DI ATTREZZI  
TRA OPERATORI SPORTIVI E  
PERSONE PRESENTI NEL SITO

### In aggiunta, coloro che praticano l'attività, hanno l'obbligo di:



DISINFETTARE I PROPRI EFFETTI  
PERSONALI (BORRACCE, ECC.) E  
L'ATTREZZATURA UTILIZZATA  
DURANTE L'ATTIVITÀ SPORTIVA



ARRIVARE NEL SITO GIÀ VESTITI ADEGUATAMENTE  
ALL'ATTIVITÀ CHE SI ANDRÀ A SVOLGERE  
O, IN ALTERNATIVA, UTILIZZARE GLI SPAZI COMUNI  
PER CAMBIARSI NEL MINOR TEMPO POSSIBILE,  
MUNENDOSI DI BUSTE SIGILLANTI PER LA RACCOLTA  
DEI PROPRI EFFETTI PERSONALI



NON TOCCARE OGGETTI  
E SEGNALETICA FISSA

Segui le istruzioni di dettaglio per la tua disciplina emanate dalle Federazioni Sportive Nazionali, dalle Discipline Sportive Associate e dagli Enti di Promozione Sportiva di riferimento, nonché della Federazione Medico Sportiva Italiana.



Dipartimento per lo sport



FITSI



ITALIA  
SPORT  
E SALUTE



Comitato Olimpico Italiano

sport.governo.it

Scarica l'App





## ALLEGATO 3

# SCHEDA TECNICA

### Premessa

Per quanto qui non espressamente indicato si applicano le disposizioni del Regolamento Tecnico.

### Integrazioni nella lezione teorico-pratica

Il tecnico è tenuto ad integrare la lezione teorico-pratica con le seguenti spiegazioni:

- a) in caso di caduta in acqua abbassare immediatamente la mascherina;
- b) insegnare ai partecipanti i segnali di:
  - I. "OK" (mano sulla testa/pugno chiuso sulla testa, segnale tipico che si utilizza per comunicare OK)
  - II. "sono in difficoltà" (1 mano sollevata come per salutare, segnale tipico che si utilizza per comunicare EMERGENZA)

### Accortezze per la comunicazione con i partecipanti

- La lezione teorico-pratica va effettuata con gruppi ridotti per poter mantenere le distanze ma al contempo mantenere un idoneo livello comunicativo;
- si invita a mantenere costantemente la idonea distanza interpersonale tra il tecnico e il gruppo, evitando alcuni comuni comportamenti, a titolo esemplificativo, mano sulla spalla, strette di mano, "battere il 5";
- quando si parla con la mascherina, parlare lentamente, scandendo e accompagnando le parole con gesti esplicativi;
- gli occhiali da sole, uniti alla mascherina, costituiscono una grande barriera comunicativa. Quando è possibile, mantenendo la idonea distanza interpersonale, togliere almeno gli occhiali da sole per parlare al gruppo.

### Integrazione del kit di primo soccorso

Le cassette del kit di primo soccorso devono obbligatoriamente essere integrate con:

- almeno 2 paia di guanti;
- almeno 3 mascherine;
- almeno 1 gel disinfettante.